

Economia USA: Wall Street continua a perdere terreno nonostante i dati economici solidi. Atteso oggi l'indicatore dell'inflazione preferito dalla Fed

A cura di Richard Flax, Chief Investment Officer di Moneyfarm*

Milano, 26 luglio 2024 – I **dati solidi** di ieri sul **PIL statunitense** del **secondo trimestre** hanno **influito poco sulla stabilizzazione dei mercati**, con **Wall Street** che ha **registrato la terza giornata consecutiva di ribasso**, in gran parte condizionata dai risultati deludenti del settore tecnologico. Il Nasdaq Composite è sceso dello 0,9% alla fine della seduta di giovedì, portando la perdita settimanale a oltre il 4%. Anche l'S&P 500 è calato dello 0,51% alla chiusura di ieri, estendendo le perdite settimanali al 2,6%.

Giovedì gli Stati Uniti hanno registrato un secondo trimestre stellare: l'economia è cresciuta a un tasso annualizzato del 2,8%, ben oltre le previsioni del 2,0%, attenuando le preoccupazioni per il rallentamento della crescita globale. Questi dati, trainati in gran parte dalla spesa dei consumatori e dall'aumento degli investimenti privati, contrastano nettamente con la crescita dell'1,2% registrata nel T1 2024. I **dati economici positivi** hanno dato **una spinta all'indice Russell 2000 delle società più piccole**, che giovedì ha chiuso in rialzo dell'1,26% e nell'ultimo mese è salito del 10,15%.

In passato, i dati sull'inflazione di giugno, inferiori alle attese, hanno rafforzato la fiducia degli investitori nel fatto che l'economia statunitense sia sulla buona strada per raggiungere lo scenario "Goldilocks", in cui l'inflazione rallenta senza innescare una recessione.

Oggi gli investitori seguiranno da vicino l'indice dei prezzi PCE core di giugno, l'indicatore dell'inflazione **privilegiato dalla Fed**, che sarà pubblicato alle 14.30 ora italiana. L'indice, che esclude i prezzi volatili di cibo ed energia, dovrebbe aumentare dello 0,1% su base mensile a giugno, eguagliando il dato di maggio. Si prevede inoltre che l'indice dei prezzi PCE cresca a un tasso annuo del 2,5%, leggermente inferiore al precedente 2,6%, ma comunque superiore all'obiettivo del 2% fissato dalla Fed. I **dati attesi sono in linea con le recenti dichiarazioni del Presidente della Fed Jerome Powell**, che ha adottato un **atteggiamento leggermente dovish**, rafforzando le aspettative di due tagli dei tassi di interesse prima della fine dell'anno.

-----fine-----

**Richard Flax è Direttore degli Investimenti di Moneyfarm dal 2016 ed è responsabile di tutti gli aspetti della costruzione e della gestione dei portafogli Moneyfarm. Precedentemente ha lavorato a Londra come analista azionario e gestore a PIMCO e Goldman Sachs Asset Management, nonché come analista obbligazionario presso Fleming Asset Management. Ha iniziato la sua carriera nel settore finanziario a metà degli anni '90 nel team di economia globale di Morgan Stanley a New York. Ha conseguito una laurea in Storia presso l'Università di Cambridge, una laurea magistrale in Relazioni Internazionali ed Economia presso la Johns Hopkins University e un MBA presso la Columbia University Graduate School of Business.*

Informazioni su Moneyfarm

Fondata nel 2011 da Paolo Galvani e Giovanni Daprà, Moneyfarm è una società di consulenza finanziaria indipendente con approccio digitale, specializzata in investimenti di medio-lungo termine. Con un team di 260 professionisti, Moneyfarm gestisce il patrimonio di oltre 130.000 risparmiatori a un ritmo di crescita che è sempre stato a doppia cifra anno su anno. Grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali, Moneyfarm ha sviluppato un modello

innovativo che le permette di fornire un servizio di consulenza indipendente e una Gestione Patrimoniale di prima qualità, semplice, trasparente e a costi inferiori a quelli offerti dai gestori tradizionali. È regolata dalla Financial Conduct Authority (FCA) e vigilata in Italia da Consob. L'azienda ha come soci principali il gruppo Allianz, Poste Italiane, M&G plc, Cabot Square Capital e United Ventures, ed è oggi una delle aziende innovative più finanziate in Italia con un totale di oltre 166 milioni di euro di finanziamenti ottenuti. La società ha inoltre stretto importanti partnership commerciali con Poste Italiane, Banca Sella e buddybank, la banca per smartphone di Unicredit, che hanno sancito l'ampliamento del servizio anche al segmento B2B2C. Per ulteriori info si veda www.moneyfarm.com

Per maggiori informazioni: Moneyfarm ufficio stampa – BC COMMUNICATION

Beatrice Cagnoni | beatrice.cagnoni@bc-communication.it | +39 335 5635111

Giulia Franzoni | giulia.franzoni@bc-communication.it | +39 334 3337756